

“Coalizione dei volenterosi” contro la zanzara tigre?

Nascerà una coalizione dei Comuni della zona per arginare il fenomeno della zanzara tigre, insetto che può portare con sé pericolose malattie? Le basi ci sono, serve la volontà.

A tirare il gruppo è Cavallermaggiore, dove giovedì scorso si è tenuto un incontro con un esperto dell'Ipla (Istituto per le piante da legno e l'ambiente). Nella cittadina guidata dal sindaco Davide Sannazzaro è infatti attivo un gruppo che lo scorso anno aveva raccolto le firme affinché il Comune promuovesse un trattamento contro il proliferare dell'insetto. «Il trattamento – precisa però Sannazzaro – non lo può fare un solo Comune. Perché abbia efficacia va



La temibile zanzara tigre

fatto su un territorio più vasto. Ecco perché ho invitato ad aderire anche i Comuni vicini». Tra questi, è arrivato l'ok di Murello e l'interessamento di Racconigi. Monasterolo vuole saperne di più ed anche Marene e Sommariva Bosco sono state coinvolte nell'iniziativa. Fossano aderisce già da tempo.

Il trattamento costerebbe relativamente poco: un euro ad abi-

tante (anche meno, per i Comuni sopra i 5.000 residenti) e andrebbe messo in atto, con il contributo della Regione, nel prossimo aprile. C'è tempo per aderire al programma fino al 15 ottobre (ma è probabile una proroga).

Giusto questa settimana, a pagina 30 potete leggere la lettera di un gruppo di persone che si lamenta della presenza delle zanzare a Savigliano. Anche la città del Pendolino si unirà al gruppo? Vedremo. «È un problema da non sottovalutare – dice Chiara Giordano, medico cavallermaggiorese –. Non dimentichiamo che in zona, a Fossano, quest'anno c'è stato un contagiato dal virus West Nile, portato proprio dalla zanzara». ●

